

Le reazioni

La rabbia degli abitanti: "Vogliono regalare la periferia ai costruttori"

"Qui mancano i servizi ci toglieranno anche il verde"

LAURA SERLONI

«È SOLTANTO un grosso regalo ai palazzinari. A Tor Bella Monaca arriverà più cemento, più persone e ci sarà meno verde». Loredana Di Cesare, che nei palazzoni popolari ci ha cresciuto tre figli, è molto preoccupata per l'operazione di riqualificazione che va sotto il nome di progetto Millenium. «Siamo stati dimenticati per anni e all'improvviso Alemanno mostra tutto questo interesse per noi. Abbiamo lottato senza tregua per rendere migliore questo quartiere perché appena dicevi di abitare alle torri neanche ti davano il lavoro — continua Loredana — Non ci interessa la villetta, ma un contesto di vita migliore. Vogliamo i servizi». Sono molti i dubbi che attanagliano gli abitanti, infatti se il progetto passerà vedranno completamente stravolto il quartiere.

Gridano «palazzinaro, palazzinaro», gli abitanti che aspettano il sindaco fuori dall'ingresso dell'Auditorium Ennio Morricone di Tor Vergata. Alemanno li adita come «tristi profeti». Ma loro sono cittadini preoccupati per il

to. Dicono che renderanno il quartiere più vivibile, ma se da 28mila abitanti si passerà a 44mila, vogliamo sapere che sabbia infernale diventerà tutta la zona».

I numeri infatti indicano un aumento del numero degli abitanti. «Ogni torre ha 15 piani e ogni piano è composto da 8 appartamenti. Vogliamo capire quanto verde ci toglierà il Comune» chiede Mario che abita nel comparto R8, il primo che sarà abbattuto. E i residenti, prima delle demolizioni, al sindaco chiedono disperatamente che siano realizzati dei servizi. «Il sindaco dovrebbe prima occuparsi dell'assenza di spazi per ragazzi e del fatto che piove dentro le aule delle scuole — dice Patrizia Luzzza — Riqualificate il quartiere che non ha servizi, invece di pensare ad un'operazione che darà ai costruttori grandi aree edificabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**"Se da 28mila si
passerà a 44mila
abitanti tutta
la zona diventerà
un sabbia infernale"**

loro futuro. «L'unica cosa che ci resta è l'aria respirabile, i grandi spazi verdi — si infuria Barbara che abita in via San Biagio Platani a Tor Bella Monaca — E adesso ce li tolgono. Saranno consumati i parchi. Proprio davanti le nostre case, ci sarà una colata di cemen-

